

Leonardo e Civate

Nuove ipotesi e un convegno sulla stanza dell'Ultima Cena

Il monastero di San Calocero a Civate, ora casa di riposo con il nome di "Casa del Cieco", ha davvero offerto a Leonardo Da Vinci lo spunto per l'ambientazione del Cenacolo dipinto durante il suo soggiorno a Milano alla corte di Lodovico il Moro?

Su alcune nuove affascinanti ipotesi "da esplorare", il comune della Brianza sulle rive del lago di Annone ospita il 1° aprile un convegno con visite guidate alla Casa del Pellegrino ed al monastero che all'epoca potrebbe aver ospitato il genio di Vinci.

Nel corso dell'incontro, con inizio alle ore 9.30, si esprimono i ricercatori Roberto De Capitani, Stefano Morganti, Carlo Castagna, Dario Monti, Laura Malinverni.

Coordina Roberto Serafin.

Leonardo e Civate

Un'interessante ipotesi sull'ambientazione dell'Ultima Cena

CONVEGNO, 01 aprile 2017 ore 9.30

Civate, Casa del Cieco, Aula Capitolare del Monastero di San Calocero



Sappiamo per certo che Leonardo non ha mai citato espressamente la località di Civate o Clivate nei suoi scarsi appunti di viaggio che ci sono pervenuti. Ha tramandato solo il disegno dei laghi Eupilei ritratti dal monte Barro, disegni delle montagne dietro a Lecco osservati dal monte San Genesio e sfondi di sue opere in cui ha inserito, certamente non per caso, alcuni elementi topografici che riconducono a queste zone.

La scelta di organizzare questo convegno a Civate non è casuale. Quando i ricercatori di VieStoriche sono arrivati qui seguendo gli indizi contenuti nell'ambientazione dell'Ultima Cena e hanno potuto visitare l'antico refettorio del monastero medievale di San Calocero, si sono subito concretizzate le energie per preparare questo evento: il direttore della Casa del Cieco, il Sindaco, lo storico Carlo Castagna si sono resi disponibili ad approfondire con un convegno di studio la possibilità che Leonardo abbia soggiornato presso il monastero e qui abbia potuto trarre idee per l'ambientazione del suo famoso dipinto murale..

Programma del convegno

Sabato, 1° aprile 2017 - Civate,

Casa del Cieco, Sala Capitolare del monastero di San Calocero

Roberto Serafin – Giornalista e moderatore

Introduzione ai temi del Convegno e saluti istituzionali

Roberto De Capitani - Direttore della Casa del Cieco

Il monastero di San Calocero e le sue trasformazioni.

Stefano Morganti – Dottore in storia

Leonardo e il contesto del territorio lariano nell'opera di Luigi Giuseppe Conato

Carlo Castagna – Vicepresidente Amici di San Pietro, esperto d'arte e storia locale

Artisti civatesi alla corte visconteo sforzesca e l'abate commendatario cardinale Ascanio Sforza Visconti

Dario Monti – Ingegnere, topografo e direttore del sito VieStoriche.net

Le ambientazioni di Leonardo tra Realismo e Simbolismo

Laura Malinverni – Scrittrice e storica del Rinascimento

I "nodi vinciani" e la famiglia Sforza

Angelo Isella – Assessore alla cultura del Comune di Civate

Osservazioni e futuri possibili sviluppi

Visite guidate al Refettorio Cinquecentesco del monastero, alla Casa del Pellegrino ed ai cicli di affreschi romanici della Chiesa romanica di San Calocero con le guide dell'associazione "Luce Nascosta"

In occasione del convegno Roberto Vasconi presenterà la ricostruzione in scala della famosa "Gru di Leonardo" utilizzata da Brunelleschi nella costruzione della cupola di Santa Maria del Fiore in Firenze.

Gli Atti del convegno sono disponibili su: viestoriche.net/Strade-Leonardo.html

Organizzazione: *Comune di Civate - Casa del Cieco - Vie Storiche*

Associazioni aderenti: *Amici di San Pietro al Monte - Luce Nascosta - Vivi Civate*

Con il patrocinio di: *Regione Lombardia - Provincia di Lecco*